



Informazione, Percorsi e Imprenditoria: sulle tracce dell'Arte Contemporanea per conoscerla, valorizzarla e conservarla

Il progetto è basato su tre capisaldi, **Informazione, Percorsi, Imprenditoria**, che possiamo immaginare disposti geometricamente ai vertici di un triangolo equilatero, dalla loro interazione paritaria si pensa di arrivare ad una valorizzazione del patrimonio culturale costituito dall'arte contemporanea e trasformarlo in una concreta risorsa per il territorio e per le imprese, inserendo la conservazione come elemento indispensabile se si vuole salvaguardare il suo valore nel tempo.

Il progetto intende promuovere un percorso formativo e professionale legato all'attività di valorizzazione e di conservazione che avrà come filo conduttore il **"contemporaneo"**.

Il progetto (in maniera sintetica) si potrebbe sviluppare in due fasi:

1. **Creazione di un network sul "contemporaneo"**: mettere a sistema con attività di coordinamento e relazione tutte le strutture e i luoghi delle Marche che si occupano di arte contemporanea. Questo primo obiettivo ha il fine di ottimizzare quello che già a oggi abbiamo e, mettendolo in rete, sviluppare un vero e proprio percorso turistico/culturale dell'arte contemporanea.
2. **Conservare il contemporaneo** quale centro specializzato nella Regione Marche e successivamente a livello nazionale e/o internazionale attraverso le due Scuole di Conservazione e Restauro presenti a Urbino (vincitrice di n.4 premi al MAXXI di Roma per le migliori tesi sul restauro del contemporaneo) e a Macerata (Accademia di Belle Arti).

Con il coinvolgimento dei diversi Atenei regionali (Università di Macerata, Università di Camerino, Politecnica delle Marche e Università di Urbino), delle Accademie di Belle Arti di Macerata e di Urbino, della Scuola del Libro e dell'ISIA ciascuno con le proprie specificità in questo settore promuovere e sviluppare un'attività di valorizzazione, di restauro e manutenzione programmata, di ricerca e diagnostica sui nuovi materiali con stage e tirocini legati ai monumenti e alle opere contemporanee.

In particolare coinvolgendo le diverse Istituzioni sopracitate si possono creare gruppi di lavoro formati da giovani di età compresa tra i 25 e il 35 anni, che, sotto la guida di docenti esperti ed in collaborazioni con alcuni imprenditori del settore (vedi aziende di Restauro (Indagine Regione Marche 2013-2014) lavoreranno al restauro di opere contemporanee messe a disposizione dai Comuni, Fondazioni e Collezioni che aderiranno al progetto.

Parallelamente all'attività di restauro, potrebbero essere attivati percorsi di promozione, realizzati attraverso la grafica e il video, che seguiranno passo dopo passo i gruppi di lavoro, al fine di costruire un piano di comunicazione efficace e duraturo.

I professionisti della grafica e del video potranno infatti elaborare materiale promozionale (video promo, un backstage delle attività, siti web, brochure, etc.) quale strumento utile al rilancio delle opere restaurate. Il progetto, oltre ad un intervento di carattere culturale, rappresenta, per i giovani partecipanti, un'occasione di vero e proprio approfondimento professionale, e di confronto con il mondo del lavoro. Dall'altra parte per gli imprenditori del settore è un'occasione di aggiornamento



professionale data la tipologia di opere e sulle nuove metodologie di conservazione. L'arte e la cultura, infatti, rappresentano oggi un ambito del mercato nel quale è necessario, al pari di qualsiasi altro settore commerciale, acquisire gli strumenti per decifrarne le richieste ed elaborare risposte efficaci.

Si ritiene necessario partire proprio dall'**Informazione** posta non casualmente al vertice alto del triangolo di classificazione, infatti comunicare è sempre essenziale, la comunicazione, è il mezzo attraverso il quale le strutture (musei, gallerie, parchi, comuni, imprese) si interfacciamo con il pubblico e quindi gli amministratori di queste realtà vanno aiutati nello sforzo di promuovere il loro territorio o le loro attività, a vari livelli soprattutto attraverso l'information technology e la realtà aumentata che molto rapidamente anche grazie alla straordinaria diffusione degli smartphone sta conquistando il grande pubblico. Ma l'informazione da sola non serve a molto se non è perfettamente integrata con il territorio. L'informazione inoltre deve essere sempre veritiera, puntuale, costante, aggiornata ed esaustiva, per consentire sempre più ad un pubblico attento ed esigente di fare scelte consapevoli e di trovare nel suo percorso sul territorio esattamente ciò che si aspettava di vedere al momento della programmazione dell'escursione.

Infatti è necessario sempre più parlare di percorsi, più che di territorio come se questo fosse composto da tante isole ognuna con la sua specifica peculiarità. Il termine "**Percorso**" implica l'idea della "connessione territoriale" prefigura in partenza la disponibilità allo spostamento del visitatore che magari intende seguire un suo filo logico e che nel nostro caso è costituito dalle opere di arte contemporanea dislocate nel territorio nella diversa tipologia presente (grafica, video art, performance, foto, film, ecc.).

In questo modo, potendo interagire con un pubblico consapevole e preparato è possibile utilizzare un argomento spesso difficile da approcciare e anche piuttosto complicato da spiegare come l'arte contemporanea fino a farla diventare uno strumento innovativo di insegnamento e promozione sociale di territorio ed imprese.

Esistono già nelle Marche numerose manifestazioni legate all'arte contemporanea, in ultima analisi, le attività previste sono finalizzate a facilitare i contatti tra giovani professionisti e i soggetti del tessuto economico e produttivo della Regione Marche che operano nel settore culturale e artistico, attraverso il coinvolgimento e il sostegno di associazioni, Università, Comuni e imprese private del territorio di riferimento cioè l'**Imprenditoria**. I giovani che parteciperanno al progetto potranno essere selezionati attraverso un bando pubblicato dal soggetto proponente e promosso in tutto il territorio coinvolto. Oltre al vincolo dell'età (25-35), la selezione terrà conto della presenza di competenze tecniche già maturate nel settore.

I beneficiari diretti del progetto saranno indubbiamente i cittadini residenti, le istituzioni culturali ma anche le scuole, l'Università ed i turisti. Il progetto intende creare iniziative che consentano la conoscenza e una migliore fruizione del patrimonio culturale "contemporaneo" del territorio.

Obiettivi

Gli obiettivi sono:

- integrare e restituire nuovo valore alle molteplici risorse del territorio promuovendo una partecipazione diretta della comunità, in tutte le sue diverse componenti (con una particolare attenzione al pubblico dei bambini e giovanissimi, ma anche anziani e disabili) in una dinamica di tutela attiva ed in una prospettiva di sviluppo intercomunale;



1506
**UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI URBINO
CARLO BO**

DISPEA
DIPARTIMENTO DI
SCIENZE PURE E APPLICATE

- diffondere la conoscenza del patrimonio dell'arte contemporanea della regione Marche;
- integrare ed organizzare a sistema la ricchezza storico-artistica del patrimonio culturale, massimizzando le diverse opportunità di fruizione turistica del territorio e operando in stretta collaborazione con altri enti/istituzioni e operatori privati del turismo, dell'economia e della cultura;
- innovare, nelle modalità di interazione con il pubblico, il “prodotto museo”, ottimizzando e sviluppando ulteriormente l'utilizzo delle nuove tecnologie;
- creare rapporti virtuosi con tutte le strutture culturali dei vari comuni, fondazioni ecc. coinvolti nel progetto, con l'Università, Accademie, e con le scuole.

Urbino, 13.06.2016